

ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AI FINI
DELL'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO SUL SITO WEB ISTITUZIONALE
DELLA REGIONE MARCHE

Il sottoscritto, Avv. **STEFANO ASCIONI** (C.F. SCNSFN55R02H501Z), in qualità di difensore di **GERHO' S.P.A.**, con sede in Bolzano (BZ), Via Luigi Negrelli 4 (C.F. / P.I. 02668590215), in persona del legale rappresentante *pro tempore* **Dietrich Gallmetzer**, giusta procura in calce al ricorso

PREMESSO CHE

La società deducente ha adito il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, con ricorso ritualmente notificato ed iscritto al n. di R.G. 50/2023, avente ad oggetto l'annullamento

- a) del Decreto del Direttore del Dipartimento Salute n. 52 del 14 dicembre 2022, che quantificava con gli Allegati un totale di € **40.734,29** l'importo dovuto dalla **GERHO' S.P.A.** per il ripiano del *payback* per gli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018, invitando la stessa al pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione;
- b) di tutti i documenti endoprocedimentali prodromici al già menzionato provvedimento impugnato nonché di ogni altro atto precedente, conseguente e/o comunque, connesso a quello impugnato, ancorché non conosciuti e richiamati nel citato provvedimento, con riserva di agire per il risarcimento dei danni subiti e subendi ai sensi dell'articolo 28 della Costituzione nei confronti del R.U.P. e, comunque, dei funzionari che hanno posto in essere la condotta illegittima in violazione di legge.

Con ordinanza n. 00551/2023 Reg. Prov. Coll., pubblicata il 09 settembre 2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche ha dichiarato la propria incompetenza per territorio, indicando quale giudice competente il TAR del Lazio, Sede di Roma.

Il giudizio veniva, quindi, riassunto avanti al TAR del Lazio ed iscritto al n. di R.G. 11652/2023, instando nuovamente per la sospensione cautelare dei

provvedimenti impugnati.

Con **ordinanza n. 07029/2023 pubblicata il 23 ottobre 2023**, e comunicata in pari data, il presidente del **TAR del Lazio, Sezione Terza Quater**, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, da un lato, nei confronti di tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi, che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del payback di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati, da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento.

Con l'ordinanza citata, è stato altresì stabilito che detta integrazione del contraddittorio sia eseguita con notificazione per pubblici proclami e mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio.

Ciò premesso, con la presente istanza si provvede a dare esecuzione all'ordinanza presidenziale del TAR del Lazio n. 07029/2023, pubblicata il 23 ottobre 2023, con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami in relazione al ricorso ivi pendente, recante il n. di R.G. 12245/2023, tra GERHO' S.p.A. e Regione Marche e, conseguentemente,

SI INVITA

la **Regione Marche**, con sede in Ancona, Via Gentile da Fabriano 9, in persona del legale rappresentante pro tempore, a dare solerte e piena esecuzione a quanto disposto nella citata ordinanza ed, in particolare, a provvedere alla pubblicazione di un avviso sul proprio sito web istituzionale dal quale risultino i seguenti elementi:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome di parte ricorrente l'indicazione delle amministrazioni intimare;

3. il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;
4. l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
5. l'indicazione del numero dell'ordinanza con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

L'amministrazione resistente:

1. non dovrà rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
2. dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
3. dovrà curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione di tale ordinanza.

Per il fine anzidetto, si precisa che:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede è il **Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione III-quater**, e il numero di registro generale del ricorso è **12245/2023**;
- 2) il nome della parte ricorrente è **GERHO' S.p.A.** e l'amministrazione intimata è la **Regione Marche**;
- 3) per il testo integrale del ricorso, **si vedano gli allegati**;
- 4) i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle regioni, operanti nel settore di cui trattasi che hanno acquisito dispositivi

medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del payback di cui trattasi. nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

- 5) la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con **ordinanza del TAR del Lazio n. 07029/2023, pubblicata il 23 ottobre 2023;**
- 6) non sono stati notificati motivi aggiunti;
- 7) l'attestato di avvenuta pubblicazione potrà essere inviato all'indirizzo pec: ***rup.ascionistefano@pec.it.***

Si allegano, per essere a loro volta pubblicati, i seguenti documenti:

1. ricorso introduttivo proposto avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche;
2. ordinanza n. 00551/2023 TAR Marche;
3. ricorso in riassunzione avanti il Tar del Lazio, iscritto al n. R.G. 12245/2023;
4. ordinanza del TAR del Lazio n. 07029/2023, pubblicata il 23 ottobre 2023.

Roma lì 25 ottobre 2023